CITTA' DI CATANZARO

AVVISO PUBBLICO

(ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm. ii)

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL' INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI CATANZARO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE "PREVENIRE PER NON FARSI INGANNARE" INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE TRUFFE PERPETRATE NEI CONFRONTI DI PERSONE ANZIANE. FONDO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI. FONDO UNICO GIUSTIZIA
CUP: D69G25000000006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

Richiamato il seguente Quadro normativo:

- **Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3** "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione"(art. 118) il quale prevede che le funzioni amministrative siano attribuite ai Comuni sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. I Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della c.d. sussidiarietà orizzontale;
- l'**Art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.**), recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), che recita: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co- progettazione e accreditamento (...). La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- **Legge 8 novembre 2000, n 328 - Art. 1, comma 5,** (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che cita: "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati";
- **Legge Regionale 23/2003 - Art. 14 coma 3, lettera d**), che indica quale obiettivo quello di

favorire forme di coprogettazione promosse dalle Amministrazioni pubbliche interessate, che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo settore in progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;

- **Piano Sociale Regionale Calabria** approvato con DGR 502 del 22.12.2020 Art. 4.3.4 relativo alla co-progettazione con il Terzo settore (ai sensi del C.T.S. D. Lgs 117/2017);
- **Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016** dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" con particolare riferimento al paragrafo n. 1 "La co-progettazione";
- **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021**, con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), avente lo scopo di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 del CTS;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 12, relativamente all'individuazione degli Enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato, che dovrà avvenire attraverso procedimenti rispettosi dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.
- **D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267** "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - Art. 3, comma 5;

Vista la Circolare ministeriale n. 11001/110/25 Ufficio II - Ordine e Sicurezza Pubblica prot. n. 93611 dell'11 novembre 2024 con la quale il Ministero dell'Interno rendeva nota la destinazione di una quota del Fondo Unico Giustizia al Comune di Catanzaro, sulla base della popolazione anziana residente alla data del 1° gennaio 2023, per la realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane, prevedendo un contributo per il Comune di Catanzaro di euro 26.831,01;

Vista la delibera di G.C. n. 756 del 18/12/2024 con la quale si è preso atto del finanziamento ottenuto dal Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Catanzaro relativamente al progetto presentato denominato *"Prevenire per non farsi ingannare",* nonché del Protocollo d'intesa stipulato tra il Comune di Catanzaro e la Prefettura in data 16 dicembre 2024, con cui le parti regolano i rispettivi e reciproci impegni in relazione all'attuazione delle azioni di cui alla scheda progettuale e previsto l'utilizzo delle risorse entro il crono programma procedurale e finanziario approvato;

Vista la D.D. n.1032 del 14/04/2025 con cui è stato approvato lo schema del presente Avviso;

Dato atto che il CUP del presente progetto è: D69G25000000006

PER TUTTO QUANTO PREMESSO, SI RENDE NOTO IL SEGUENTE
AVVISO PUBBLICO

finalizzato alla selezione di un Ente del Terzo Settore (di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore) con cui avviare la co-progettazione e la realizzazione di interventi

ed attività relative all'iniziativa progettuale *"Prevenire per non farsi ingannare", iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane.*

1. ANALISI DEL CONTESTO

Il Comune di Catanzaro tramite la realizzazione del processo di co-progettazione, oggetto del presente avviso, si propone di promuovere interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva e di protezione sociale dinnanzi al dilagante fenomeno delle molteplici truffe poste a danno degli anziani da soggetti privi di scrupoli, con l'intento di ridurre il rischio di potersi, loro malgrado, trovare in situazioni pregiudizievoli per la propria incolumità. Quello delle truffe agli anziani rappresenta un fenomeno che si consuma in pochi minuti a danno di chi, soggetto vulnerabile, trascorre molto tempo da solo per via di molteplici variabili che si intersecano tra di loro innescando una condizione di isolamento sociale. Nonostante nel nostro territorio sia presente, in un certo qualmodo, una rete amicale e di buon vicinato, attraverso il monitoraggio svolto negli anni precedenti si è assistito ad un assottigliamento della "rete informale" costituita dai familiari, amici, parenti e conoscenti che di fatto lascia gli anziani soli ed esposti a rischio truffe. Per una persona priva di collegamento alla rete familiare descritta, il rischio di cadere vittima di truffe è molto alto, non avendo di fatto al proprio fianco chi li potrebbe tutelare. I truffatori non hanno scrupoli, sfruttano la vulnerabilità, la solitudine e le fragilità del malcapitato di turno.

L'attività di prevenzione rappresenta sicuramente uno strumento efficace che consente a tutti di conoscere e riconoscere in tempo, truffe e raggiri.

Attraverso l'attività di co-progettazione si vogliono sviluppare dei servizi di sostegno alle componenti più deboli presenti nella comunità e sostenere i soggetti che vivono situazioni di vulnerabilità al fine di dare risposte ai propri bisogni tramite il coinvolgimento e la partecipazione, facendo in modo che la comunità locale diventi attore del cambiamento sociale.

2. OBIETTIVO GENERALE E FINALITA'

Il presente Avviso ha come oggetto la realizzazione di una co-progettazione finalizzata ad attivare una rete e una serie di strumenti, capaci di aumentare il senso di protezione ed il livello di sicurezza dei cittadini anziani e delle loro famiglie, riducendo il numero di possibili reati come truffe, raggiri e aggressioni attraverso la promozione di iniziative e servizi di informazione, formazione, supporto e contenimento oltre che un canale di supporto, contatto e comunicazione.

I Soggetti destinatari del presente Avviso sono Enti del Terzo settore che, in forma singola o associata, potranno presentare la proposta progettuale, con la quale offrire interventi, servizi ed attività in favore dei cittadini anziani residenti nella città di Catanzaro.

2.1 **Obiettivi specifici:**

- Raggiungere il numero più alto di residenti in Catanzaro facenti parte della popolazione over 65 attraverso campagne di sensibilizzazione incentrate nella prevenzione primaria che metta al centro degli interventi una comunicazione semplice, mirata ed efficace, comprensibile ai destinatari diretti di qualunque sia l'estrazione sociale di appartenenza;
- Rendere gli anziani consapevoli del problema ed al tempo stesso protagonisti attivi nella lotta a questo tipo di fenomeno, garantendo loro una maggiore vicinanza anche attraverso, se necessaria, la strutturazione di equipe multi professionali che prendano in carico la

persona qualora vittima di truffa, secondo logiche di azioni di prevenzione di tipo secondario e, ove necessario, terziario;
- Strutturare un network sul territorio capace di coinvolgere soprattutto Enti del Terzo Settore specializzati nella tutela degli anziani ed operativi nell'area da almeno tre anni.
- Rafforzare la rete territoriale attraverso il lavoro congiunto tra Pubblico e Privato.

3. DESTINATARI

I destinatari delle azioni ed interventi progettuali sono distinti in:

- Destinatari diretti. Soggetti over 65 residenti nella città di Catanzaro, nonché i loro familiari e, se presenti, gli Amministratori di sostegno;
- Destinatari indiretti. Tutta la cittadinanza residente nella città, nonché coloro i quali, a seguito dell'avvio della campagna di sensibilizzazione, riterranno apportare il proprio contributo al fine di supportare le equipe multi professionali all'uopo coinvolte.

4. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Premessi gli obiettivi generali e specifici sopra descritti, individuati i destinatari e la volontà di questa Amministrazione di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-progettazione in attuazione dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii., gli interventi proposti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno prevedere le seguenti attività:

- *Realizzazione e predisposizione di materiale informativo sia cartaceo che digitale da diffondere su tutto il territorio (es. realizzazione di opuscoli informativi e/o spot pubblicitario o cortometraggio);*
- *Attivazione di Infopoint, raggiungibili anche attraverso canale telefonico dedicato, ove sarà presente materiale informativo specificamente dedicato;*
- *Formazione di operatori (es. avvio corso di formazione per il personale addetto e dedicato all'ascolto della persona anziana e delle fasce più deboli;*
- *Occasioni di incontri formativi così da poter, gli anziani, essere posti nelle condizioni di imparare a riconoscere le molteplici forme di truffa imparando altresì come reagire senza porre a rischio la propria incolumità;*
- *Attivazione di sportelli di prossimità a servizio delle persone anziane, delle loro famiglie, dove operatori e operatrici opportunamente formati offrono loro sostegno e accompagnamento.*

Il progetto verrà avviato dalla data di stipula della convenzione e dovrà concludersi il 31 ottobre 2025.
L'ETS affidatario delle attività progettuali, ogni due mesi, così come specificato nella Circolare n. 11001/110/25 Uff. II Ordine e Sicurezza Pubblica del Ministero dell'Interno, dovrà redigere al Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro, un report delle attività effettuate utilizzando l'Allegato 2 alla Circolare sopracitata.

5. FASI DEL PROGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La procedura si svolgerà in sei fasi distinte:

- Pubblicazione di Avviso di manifestazione di interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore e selezione ETS ai fini dell'accesso alla fase di co-progettazione;
- Co-progettazione condivisa con la possibilità di proporre migliorie al progetto presentato ed approvato dalla Prefettura di Catanzaro;
- Stipula della convenzione;
- Avvio delle attività con presentazione del report bimestrale;
- Conclusione delle attività;
- Rendicontazione

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in forma singola o associata iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017 e che non abbiano procedure di cancellazione in corso. Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione al Registro medesimo, il requisito si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore nel seguente modo:

Per le Cooperative Sociali:

- □ Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri Stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura;
- □ Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali Sez. "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sez "B" ai sensi della Legge 381/91;

Per le Associazioni e le Organizzazioni:

- □ Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- □ Per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;

Si precisa che per gli Enti per i quali non è prevista l'iscrizione al RUNTS o nei registri di settore preesistenti, è sufficiente l'iscrizione all'Anagrafe Regionale delle Onlus il cui registro è tenuto presso la sede regionale dell'Agenzia delle Entrate.

Il possesso dell'iscrizione ai registri sopra menzionati deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione anche di uno solo dei predetti soggetti dai citati registri, comporterà la decadenza della collaborazione. Devono altresì sussistere, all'interno degli Statuti, dell'atto costitutivo o in analoga documentazione, le finalità istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto del presente avviso pubblico.

E' ammessa la partecipazione alla procedura da parte di ETS in forma plurisoggettiva, attraverso Associazioni Temporanee di Impresa, ovvero di Scopo (a seguire anche "Associazione Temporanea"), fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali e speciali previsti dal presente Avviso.

Si precisa che ogni Ente del Terzo Settore può partecipare al Progetto o in qualità di Capofila proponente o di Partner. La violazione di tale principio comporta l'inammissibilità dei Progetti presentati.

L'Associazione temporanea può risultare già costituita con atto pubblico al momento della presentazione della domanda, con l'individuazione del Capofila che sottoscrive l'istanza indicando gli altri soggetti costituenti. I soggetti che intendono costituire l'ATS/ATI che non risulta ancora formalizzata al momento della presentazione della Domanda devono sottoscrivere nella loro totalità contestualmente la domanda indicando la volontà di costituirsi in ATS/ATI e indicando il Capofila: in tal caso l'Associazione va costituita all'atto dell'approvazione del Progetto e della stipula della convenzione.

6.1 Requisiti di ordine generale

- Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- Assenza delle cause di esclusione di cui all'artt. da 94 a 98 del D. Lgs. N. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva
- Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011.
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale (qualora prevista), assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;

6.2 Requisiti di ordine specifico

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, devono possedere, oltre ai requisiti di accesso generali già elencati al paragrafo 6 e 6.1, requisiti specifici relativi all'esperienza tecnico-professionale e di capacità economic finanziaria, come di seguito riportato:

Requisiti di capacità tecnica.

- essere in possesso di un'esperienza continuativa di servizi in favore degli Anziani da almeno 3 anni;
- Radicamento territoriale: avere una conoscenza del territorio sul quale si sviluppa l'attività progettuale per la quale si chiede di co-progettare;
- Avere sede operativa nel territorio del Comune di Catanzaro;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- aver realizzato, nell'ultimo triennio (2022-2023-2024), un fatturato globale pari ad almeno il doppio del valore imponibile complessivo previsto dal presente avviso;

Il possesso dei requisiti dovrà essere autocertificato in conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e sue successive modifiche. È fondamentale che questa dichiarazione contenga tutti i dettagli necessari per garantire la completezza delle informazioni fornite.

Rispetto ai **requisiti generali e specifici**, la modalità di attestazione dovrà essere adattata a

seconda che l'ETS partecipi in forma singola o associata. In quest'ultimo caso, è fatta richiesta, ad ogni singolo partecipante, di dichiarare individualmente il possesso di tali requisiti. Nei consorzi di concorrenti, sia il consorzio stesso sia tutti i suoi membri dovranno fornire tale dichiarazione. Per quanto riguarda i consorzi tra società cooperative e consorzi stabili, il consorzio, nell'elaborare la dichiarazione, farà riferimento ai requisiti posseduti da tutte le società cooperative coinvolte nel processo, come specificato nella domanda di partecipazione.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO

Il Comune di Catanzaro, in relazione alla proposta progettuale inviata relativa all'utilizzo delle risorse afferenti al *Fondo per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani 2024 (Fondo Unico Giustizia)*, mette a disposizione un contributo pari ad € 26.831,01.
Le risorse a valere sulla proposta progettuale approvata dalla Prefettura di Catanzaro - UTG sono state suddivise in modo forfettario sulle voci legate alle azioni ed agli annessi interventi:

- **Campagna informativa** - Elaborazione grafica materiale informativo: costi preventivati € 5.000,00;

- **Misure di Prossimità -** I costi individuati e programmati sono incentrati sulle spese vive e debitamente documentate da riconoscere da riconoscere sia al personale appositamente impiegato (Amministrativi, Operatore legale, Psicologo, Sociologo, Amministrativo) sia al personale volontario impiegato, all'organizzazione di eventi, ecc.: costi programmati: € 16.018,20;

- **Spese di gestione.** Potranno essere riconosciute le spese di gestione legate alle attività progettuali fino ad un massimo di € 5.812,81.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere contenuta in un plico, corredato dalla proposta progettuale e dalla documentazione di seguito indicata, che dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del ventesimo (20°)** giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Catanzaro.
Il plico dovrà pervenire al Settore Politiche Sociali e Abitative sito in Via Fontana Vecchia n. 50 attraverso le seguenti modalità:

- consegna a mano nei giorni ed orari di aprtura al pubblico, ossia, il Lunedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 16:30; il Mercoledì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 16:30; il Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;
- consegna a mezzo posta o altra agenzia similare debitamente riconosciuta.

Il plico dovrà essere debitamente chiuso e recare sul frontespizio, a pena di esclusione, l'indirizzo del destinatario, la denominazione giuridica completa del mittente (soggetto capofila nel caso di associazione temporanea), con indirizzo e codice fiscale e riportare la seguente indicazione: ***"Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e realizzazione dell'iniziativa progettuale Prevenire per non farsi ingannare iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane.***

Fondo Unico Giustizia".

Nel predetto plico dovranno essere contenute **n. 2 buste debitamente sigillate e siglate dal rappresentante legale dell'Operatore economico partecipante**.

La **busta n.1** dovrà riportare la seguente indicazione - *"**OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI**"* - e contenere al suo interno i documenti di seguenti indicati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione all'Avviso, redatta sulla base della modulistica allegata e parte integrante del presente avviso e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, allegando le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità.
- Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente e degli altri eventuali soggetti raggruppati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzio non costituiti tali documenti potranno essere integrati in un momento successivo anteriore alla stipulazione del contratto;
- La dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445 e s.m.i., secondo il Modello di domanda Allegato A;
- CV del soggetto proponente;
- Eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del Terzo Settore coinvolti;
- Allegato B- Informativa privacy;
- *Allegato C- Dichiarazione antimafia.*

La **busta n. 2** dovrà riportare la seguente indicazione - *"**OGGETTO: PROPOSTA PROGETTUALE**"-*
La proposta progettuale dovrà essere costituita da una relazione descrittiva, di lunghezza non superiore a n.4 facciate, contenente principi, metodi e attività, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali e specifici descritti nel presente Avviso.

Dovrà, quindi, contenere un Piano di gestione che evidenzi dettagliatamente i seguenti aspetti:

- ✓ Piano delle attività da realizzare;
- ✓ Modalità di realizzazione di iniziative di tipo informativo/divulgativo e formativo;
- ✓ Misure di prossimità nonché interventi di supporto, di tipo legale e psicologico, per scongiurare eventuali situazioni di rischio;
- ✓ Target dei destinatari a cui è rivolto il piano delle attività e modalità di coinvolgimento nelle attività programmate;
- ✓ Modalità di pubblicizzazione delle attività;
- ✓ Risorse umane impiegate per lo svolgimento delle attività previste;

In relazione alle risorse umane messe a disposizione, specificare quantità e qualità degli operatori impiegati a qualsiasi titolo per la realizzazione del progetto ed eventuale monte ore di volontariato.

Non saranno ammessi alla selezione di cui all'avviso pubblico i plichi che:

- perverranno al protocollo del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro oltre la data ed ora indicati precedentemente;
- non dovessero essere debitamente sigillati e siglati sul lato chiusura dal rappresentante legale.

Qualora il plico dovesse giungere a mezzo posta o altra agenzia similare debitamente riconosciuta, sarà la data di arrivo del plico risultante dal timbro posto dall'Ufficio Protocollo del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro, a fare fede ai fini dell'osservanza del termine fissato. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, qualora non dovesse pervenire in tempo utile, si esonera il Comune da qualsiasi responsabilità.

CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti, inerenti alla procedura in oggetto, potranno essere effettuate esclusivamente per iscritto a mezzo PEC al seguente indirizzo pec: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it.

9. SELEZIONE DEL SOGGETTO PARTNER DA PARTE DELLA COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Successivamente allo scadere del termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile del procedimento verifica la completezza della documentazione amministrativa nonchè la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati da ciascun partecipante ai fini della successiva ammissione.

E' previsto l'Istituto del soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n.241/90 in combinato disposto con l'art. 101 D.Lgs. n. 36/2023, ove compatibile, sia per integrare la documentazione trasmessa, sia allo scopo di sanare eventuali omissioni, inesattezze ed irregolarità della domanda di partecipazione. In tal caso, il RuP assegna al proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente è escluso dalla procedura.

Il Comune, successivamente, nominerà una Commissione tecnica che valuterà le proposte progettuali pervenute, secondo i criteri di valutazione riportati nel successivo art. 9.1, al fine di selezionare il soggetto ammesso alla co-progettazione.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari a 60/100.

9.1 Procedura di selezione

Valutazione dei progetti ed assegnazione punteggi

Nella seguente tabella sono indicati i criteri di valutazione e i relativi punteggi da assegnare a cura della Commissione:

Criteri	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punteggio
1	L'amministrazione procedente	**Analisi del contesto e dei**	

	intende verificare la conoscenza del proponente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento.	**bisogni delle persone destinatarie del servizio.** Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale e socioeconomico di riferimento, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni della popolazione anziana residente in Catanzaro e target del progetto. **Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.**	max 10
2	L'amministrazione procedente intende conoscere l'esperienza maturata dal proponente.	**Esperienze professionali.** Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali maturate, aventi ad oggetto attività incentrate sulla promozione e valorizzazione del target di riferimento del presente avviso, svolte per almeno tre anni anche non consecutivi in favore della popolazione anziana	max 15
3	L'amministrazione procedente intende conoscere il radicamento sul territorio del soggetto proponente e la rete territoriale attivata.	**Radicamento e reti territoriali.** Il soggetto proponente dovrà dimostrare il proprio radicamento nel territorio attraverso esperienze e rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in attività rivolte agli anziani ed alla loro tutela attraverso progetti incentrati soprattutto sulla prevenzione di tipo primaria **Il punteggio sarà attribuito avendo come punto di riferimento l'Ambito territoriale sociale e/o altri territori della Regione Calabria.** **Per la valutazione della rete territoriale si terrà conto esclusivamente delle**	max 15

		collaborazioni attivate e/o in essere, risultanti da documenti di sostegno/accordo presentati e sottoscritti dai soggetti interessati.	
4	L'amministrazione procedente intende conoscere le caratteristiche delle figure professionali messe a disposizione per la proposta progettuale.	**Figure professionali messe a disposizione del progetto.** Il soggetto proponente deve indicare le professionalità che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dimostrando l'adeguatezza e la coerenza con il presente Avviso, allegando anche i curricula **Il punteggio sarà attribuito in base alle competenze, professionalità, esperienza maturata da parte di ogni singola figura sulle tematiche oggetto dell'Avviso.**	max 10
5	L'amministrazione procedente intende valutare adeguatezza, coerenza con l'avviso e capacità di innovazione tramite la proposta progettuale, con dettaglio delle attività.	**Proposta progettuale descrittiva delle attività: adeguatezza, innovatività.** Il soggetto proponente deve presentare una proposta progettuale che descriva le attività in modo sintetico, indicando chiaramente almeno i seguenti contenuti: le attività previste, le fasi di attuazione, le modalità operative ed eventuali elementi di innovazione. **Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e completezza della proposta e saranno particolarmente valutati il dettaglio delle azioni proposte ed eventuali elementi di innovazione.**	max 30
6	L'amministrazione procedente vuole conoscere la coerenza e la sostenibilità del piano finanziario.	**Adeguatezza e coerenza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto.** Il proponente deve dimostrare l'adeguatezza e la coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle risorse previste	max 10

		nel progetto. **Il punteggio sarà attribuito in base alla chiarezza, sistematicità e coerenza del piano economico conformemente agli obblighi dell'Avviso e anche considerando l'apporto di volontari/mezzi/strumenti/altre risorse.**	
7	L'amministrazione procedente valuterà eventuali servizi migliorativi offerti.	**Appropriatezza e coerenza delle inziative e dei servizi migliorativi offerti.** **Il punteggio sarà attribuito in base alla peculiarità dei servizi migliorativi proposti.**	max 10

Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione Tecnica, sulla scorta di una valutazione attenta e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico.
Ciascun commissario assegnerà il punteggio mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente che verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio, variabile da zero ad uno, secondo il seguente schema di corrispondenza:

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	**VALORI**
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40

	Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
	Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari ad uno in corrispondenza della valutazione massima.
Il punteggio totale, relativo ad ogni singolo criterio, sarà costituito dalla media delle valutazioni espresse da ogni singolo componente della Commissione tecnica.
Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta progettuale.
Verrà applicato il metodo aggregativo-compensatore secondo la seguente formula:
$C(a) = \sum n [Wi * V (a)i]$
dove
- C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a)
- n = numero totale dei requisiti
- Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
- $\sum n$ = sommatoria

A parità di punteggio il criterio utilizzato sarà quello del sorteggio.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di partecipazione di un unico Soggetto.

10. SELEZIONE FINALE

Al termine della valutazione, la Commissione Tecnica selezionerà il candidato sulla base del punteggio ottenuto e, successivamente, l'operatore economico verrà convocato, a mezzo PEC, presso la sede del Settore proponente al fine di avviare il lavoro di co-progettazione sulla base della proposta del candidato.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

All'esito della co-progettazione si procederà all'assunzione della Determinazione Dirigenziale di affidamento del progetto che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente — bandi di gara e contratti".

11. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito dell'individuazione del soggetto attuatore del progetto con cui co-progettare e realizzare gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura, individuato tra coloro che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri declinati da presente avviso, sarà concertata l'elaborazione del progetto definitivo tra i referenti del Comune di Catanzaro ed i referenti tecnici dell'Ente attuatore che sarà

selezionato.

Gli aspetti esecutivi del progetto definitivo saranno determinati, in sede di co-progettazione, a partire dalla proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune con il presente Avviso, già richiamati al punto n. 8 e comunque di seguito declinati:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento degli interventi e dei servizi di co-progettazione;
- L'individuazione del partenariato di progetto e del capofila di progetto;
- Definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- Definizione dettagliata dei costi per voce di costo, per attività e per partner di progetto;
- Le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
- La stesura del progetto definito;

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto. Si precisa sin d'ora che, tutti i partner di progetto, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tral'amministrazione e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato laproposta progettuale selezionata.

Il Comune di Catanzaro può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto operativo.

12. GESTIONE DEI RAPPORTI

I rapporti tra il Comune di Catanzaro e l'ente realizzatore saranno regolati da apposita convenzione elaborata sulla base del presente avviso e del Protocollo d'intesa firmato tra questa Amministrazione e la Prefettura di Catanzaro.

La sottoscrizione della Convenzione, stante la ristrettezza dei tempi a disposizione e la contestuale necessità di avviare nel breve termine le attività, avverrà sulla base delle autocertificazioni prodotte, contestualmente all'avvio delle verifiche a norma di legge delle stesse, con riserva da parte dell'Amministrazione di risoluzione dell'accordo e dell'assegnazione della coprogettazione, in caso di accertata successiva grave non corrispondenza sostanziale fra quanto dichiarato e verificato che determina la mancanza dei requisiti necessari.

Ai fini dell'avvio delle attività è necessario che l'ente realizzatore produca al Comune la comunicazione di inizio attività.

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Soggetto del Terzo settore dovrà rendicontare il budget assegnato con le modalità stabilite nella convenzione firmata con il Comune di Catanzaro attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa: le spese sostenute dovranno essere adeguatamente giustificate dalla relativa

documentazione amministrativa e contabile ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata, ricordando qui che l'ETS dovrà presentare, ogni bimestre, il format (Allegato 2) di monitoraggio debitamente compilato in ogni sua parte.
Le quote di disponibilità finanziaria saranno erogate dal Comune di Catanzaro come segue:

- **erogazione a titolo di anticipo pari al 20%** dell'importo finanziato, **ossia Euro 5.366,20**. La domanda di anticipo dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla firma della Convenzione tra il Comune di Catanzaro e l'ETS affidatario, e comunque a seguito della presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia, copia dei contratti e dei curricula delle Risorse Umane impiegate;
- **erogazione della successiva tranche di finanziamento pari al 50%, ossia Euro 13.415,50.** La domanda di erogazione della seconda tranche dovrà essere inviata al Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro corredata dal registro firme delle Risorse Umane impiegate, relazione sociale quali-quantitativa delle attività svolte.
- **erogazione del saldo finale.** A conclusione delle attività progettuali, ed acquisita tutta la rendicontazione economica e sociale, quest'ultima correlata di relazione finale quali-quantitativa, si provvederà a saldare gli **ultimi importi pari al 30%** del finanziamento, ossia **Euro 8.049,30**

I pagamenti previsti dal presente accordo non sono soggetti ad IVA, ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del DPR n. 633/72.
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'ETS affidatario del progetto si impegna ad effettuare/ricevere tutti i pagamenti relativi al progetto con modalità conformi all'art. 3 L. 136/2010, ove applicabile.
La causale dei documenti contabili emessi per il pagamento di tutte le spese progettuali deve riportare:

- il riferimento al progetto per il quale l'ETS si è candidato;
- il CUP (Codice Unico Progetto);
- la Determinazione Dirigenziale di accertamento ed annotazione delle somme;
- il numero di Convenzione.

Il Comune di Catanzaro, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. è tenuto a effettuare i controlli sulle dichiarazioni rese in ragione della presente procedura, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle reperibili presso le banche dati disponibili.
Il Comune di Catanzaro, si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.
Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali e amministrative ex articolo 76 del D.P.R. n.445/2000.

Al fine di permettere un'adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex- post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, il Comune potrà richiedere ulteriore e specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche.
Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.
Sono finanziabili i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.
Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di inizio delle attività progettuali ed entro il 31 ottobre 2025.

Non sono ammesse a finanziamento spese non strettamente finalizzate e riconducibili alla realizzazione del progetto approvato.
La liquidazione del finanziamento verrà effettuata previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dei tribute se l'ETS è soggetto.
Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, il soggetto attuatore non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni.

14. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 il l'ETS bebeficiario del finanziamento assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto del presente Avviso, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine l'ETS si impegna a comunicare al Comune di Catanzaro gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad operazioni connesse al presente Avviso, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

15. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Comune potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto attuatore dello stesso dovesse:

- Perdere i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- Non essere in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
- Non adempiere all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- Interrompere o modificare, senza la previa autorizzazione del Comune di Catanzaro, l'esecuzione del progetto finanziato;
- Compiere gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- Erogare attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- Non rispettare le regole di pubblicità previste dal presente avviso;
- Delegare a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associate;
- Non documentare la formalizzazione dei partenariati, di cui alla manifestazione d'interesse allegate alla proposta progettuale e/o non formalizzi la costituzione dell'eventuale ATS;
- Esercitare attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati formalizzati.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, il Comune, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e della normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).
A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.
Il Titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro, con sede in via Jannoni n. 68.
Il Responsabile del Trattamento dei Dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 è il Dirigente del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro, dott. Antonino Ferraiolo - antonino.ferraiolo@comune.catanzaro.it
Il RPD/DPO è l'avv. Marco Fantasia email m.fantasia@datadesk.it.
I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.
Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.
Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato "B"– Informativa privacy.
L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione.
I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.
I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico.
L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:
- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

17. RESPONSABILE DLE PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento del presente Avviso è la Funzionaria Assistente sociale, dott.ssa Lea Vadalà, con supporto della Funzionaria Assistente sociale, dott.ssa Francesca

Sorrento.

18. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Catanzaro www.comune.catanzaro.it

19. PUBBLICITA' E LOGO

E' fatto obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dal Comune di Catanzaro con risorse del Ministero dell'Interno.
Qualora il soggetto attuatore in concorso con altri enti/associazioni/organismi e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'iniziativa in questione o parte di essa, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con il Comune di Catanzaro i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare il presente Avviso nel cui ambito è stata svolta l'attività.
L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Lea Vadalà

Il Dirigente a.i.
Dott. Antonino Ferraiolo

Firmato digitalmente da: Lea Vadala'
Data: 14/04/2025 15:00:30

Firmato digitalmente da: Antonino Ferraiolo
Data: 14/04/2025 19:06:41